

Sanità, riforma del 118 verso la centrale unica

► L'Aquila perderebbe i finanziamenti dell'Emilia Romagna

IL PROGETTO

Mentre va completandosi il management dell'Asl (il dg Silveri ha nominato Silvia Cavalli direttore amministrativo e confermato Libero Colitti direttore sanitario), la sanità aquilana potrebbe perdere due milioni di euro promessi dall'Emilia Romagna dopo il sisma del 2009 per la nuova centrale operativa del 118. Il sub commissario alla Sanità Giuseppe Zuccatelli, infatti, sta lavorando da tempo a un'ipotesi di riorganizzazione dell'intera rete regionale dell'emergenza. E questo comporterebbe innanzitutto la creazione di un'unica centrale operativa che non necessariamente sarà all'Aquila, anche se Silveri tempo fa, nel corso di un tavolo tecnico, fece presente la circostanza della donazione di cui l'Asl potrebbe beneficiare. Per il momento Zuccatelli non si sbilancia: «Stiamo lavorando per arrivare a una bozza di lavoro. C'è da sistemare l'intera rete dell'emergenza: grandi traumi, cardiologia, ictus. È chiaro che le tecnologie di oggi aiutano a superare i localismi. I servizi possono essere offerti indipendentemente da dove ci si trova. Si badi bene: non spostiamo le ambulanze, ma creiamo una rete unica che possa disporre di immediata e funzionale attività. Non è che la centrale unica cambierà le cose rispetto ad ora. La gente si preoccupa per la medaglietta, ma non ci sarà alcuna modifica sostanziale». È chiaro che il molti rumoreggiano temendo «scippi». Zuccatelli non si scompone e dice che sarà otti-

mizzata la rete dei servizi con la possibilità di rinnovare anche il parco mezzi. In soldoni, insomma, è possibile che nell'immediato futuro la chiamata al 118 venga gestita da un unico «call center» e smistata poi alle varie unità dislocate sul territorio. Un cenno a parte merita il caso dell'elisoccorso. Oggi l'Abruzzo dispone di due mezzi: si è parlato a lungo della possibilità di riduzione a uno solo. Zuccatelli ha annunciato di voler lavorare a un'ipotesi di condivisione del servizio con il territorio del Molise: in questo modo i mezzi resterebbero due.

LE NOMINE

Come detto Silveri ha completato il management dell'Asl: Silvia Cavalli è il nuovo direttore amministrativo, mentre nell'incarico di direttore sanitario è stato confermato Libero Colitti. La Cavalli ha ricoperto il ruolo di direttore amministrativo aziendale nella Asl Lanciano-Vasto-Chieti e prenderà servizio tra qualche giorno, dopo brevi passaggi burocratici. Colitti è già nella pienezza delle sue funzioni.

Stefano Dascoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il manager della Asl
Giancarlo Silveri**